

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST

Prot. vedi file segnature xml allegato

Pratica: 21LUM068

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 19, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). “Nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi (carta e plastica) con capacità di recupero giornaliera (R3):200 tonn/giorno in via Abruzzo, Comune di Vittorio Veneto (TV)”.

Legge Regionale n. 17/09 - Parere su progetto illuminotecnico di illuminazione area esterna.

Nell'ambito del procedimento in oggetto è stato presentato un documento di valutazione dell'inquinamento luminoso redatto dell'Ing. Pierluigi Ciprian dello Studio Service Project Srl di Vittorio Veneto (TV).

In seguito a parere negativo ns. prot. 24648 del 18/03/2021, la ditta ha trasmesso un nuovo elaborato pervenuto al n. 32491 di prot. del 13/04/2021. Si esprime pertanto un nuovo parere sugli elaborati prodotti.

Impianti oggetto del parere

Gli impianti oggetto di valutazione sono relativi all'illuminazione esterna a servizio di un nuovo edificio da adibire ad Impianto di Recupero Rifiuti non Pericolosi (Carta e Plastica) in via Abruzzo in Zona Industriale di Vittorio Veneto (TV).

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della L.R. presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi con rendimento superiore al sessanta per cento (art. 11, comma a).
3. Utilizzo di sorgenti a LED con efficienza non inferiore a 90 lm/W.
4. Rispetto delle luminanze minime previste dalle norme di sicurezza UNI (art. 9, comma 2, lettera c): le luminanze mantenute non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelle previste dalle norme UNI.
5. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso almeno del 30% dopo le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d).

Considerazioni tecniche

In base alla documentazione tecnica fornita, si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi sopra evidenziati.

1. Non sono state fornite le tabelle fotometriche degli impianti previsti. È stato comunque verificato che, se correttamente orientati, i proiettori hanno emissione nulla verso l'alto.
2. Il rendimento dichiarato è superiore al 60%.
3. L'efficienza delle sorgenti è pari a 127 lm/W. La temperatura di colore prevista è di 4000 K.
4. La norma utilizzata è la UNI EN 12464-2, al prospetto 5.1.3 "Circolazione regolare dei veicoli" che prevede un illuminamento medio mantenuto di 20 lux. La scelta è stata giustificata dal fatto che è necessaria la videosorveglianza notturna in quanto gli impianti di quel tipo sono soggetti a incendi dolosi e per la corretta movimentazione dei mezzi ed esigenze lavorative. I calcoli sono stati correttamente effettuati con un fattore di manutenzione pari a 0,80 ed i valori ottenuti sono congruenti con la classificazione illuminotecnica adottata.
5. Il programma di gestione dei flussi prevede una riduzione del 50% entro le ore 22:00. È stato escluso un sistema *on-demand* per la necessità di mantenere sempre attivo il sistema di videosorveglianza.

Conclusioni

Il progetto presentato è completo delle parti richieste. Le valutazioni del progettista sono considerate accettabili, vista la tipologia dell'impianto e le esigenze che lo stesso pone in essere.

Si raccomanda di utilizzare apparecchi led con temperatura di colore non superiore a 3000 K in quanto garantiscono le stesse prestazioni dei 4000 K per quanto riguarda la qualità delle immagini di videosorveglianza. La componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti con elevata temperatura di colore, causa effetti ambientali negativi sia su flora, fauna e uomo, sia per quanto riguarda l'inquinamento luminoso del cielo.

Si raccomanda altresì che i proiettori siano orientati in modo corretto.

Si ricorda che gli impianti in esercizio potranno essere controllati tramite verifiche in campo, al fine di verificare la rispondenza alla progettazione illuminotecnica oggetto del presente parere.

Il Tecnico della Prevenzione
dott.ssa Licia Canal
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est
Dott. Andrea Bertolo
(firmato elettronicamente)

Responsabile del procedimento: dott. Andrea Bertolo
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Licia Canal

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV